

La grammatica valenziale nei diversi contesti di apprendimento di italiano L2

Silvia Gilardoni

Università Cattolica del Sacro Cuore
Milano, 15 novembre 2019

Contenuti

1. La grammatica nella didattica delle lingue e il modello valenziale come grammatica didattica
2. La grammatica valenziale per l'italiano L2: profili di apprendenti e contesti di apprendimento dell'italiano L2
3. La grammatica valenziale per l'italiano L2: modelli operativi e attività didattiche

1. La grammatica nella didattica delle lingue e il modello valenziale come grammatica didattica

La grammatica
nella storia
della
glottodidattica

metodo grammaticale-traduttivo
metodo diretto
metodo audio-orale
approccio cognitivo e contrastivo
approcci affettivi
metodo nozionale-funzionale
approccio comunicativo



**QCER: l'apprendimento orientato all'azione
(2001 - 2018)**

“

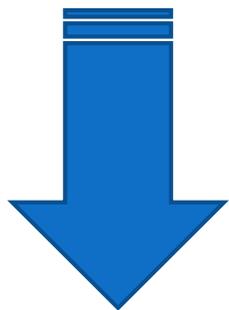
L'uso della lingua, incluso il suo apprendimento, comprende le azioni compiute da persone che, in quanto individui e attori sociali, sviluppano una gamma di competenze sia generali, sia nello specifico, linguistico comunicative. [...]

”

(QCER 2001)

grammatica implicita vs esplicita

- La grammatica per sviluppare e migliorare la competenza linguistico-comunicativa
- La grammatica per conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua (competenza metalinguistica)



La riflessione sulla lingua

La grammatica valenziale dell'italiano (Sabatini):
da grammatica di riferimento a grammatica didattica



modello e strumento per la
riflessione linguistica in italiano L2

- ✓ terminologia metalinguistica rigorosa, ma ridotta
 - ricorso a metafore esplicative

- ✓ centralità della natura gerarchica delle costruzioni linguistiche
 - legame tra sintassi e semantica
 - correlazione tra la frase e il testo

- ✓ capacità descrittiva del funzionamento dei sistemi linguistici

- ✓ la rappresentazione con gli schemi radiali

(Sabatini, Camodeca, De Santis 2015; Andorno 2014; Palermo 2015)

2. La grammatica valenziale per l'italiano L2: profili di apprendenti e contesti di apprendimento dell'italiano L2

- adulti immigrati in Italia
- bambini o adolescenti di famiglie immigrate in Italia
- studenti internazionali nelle università in Italia
- apprendenti all'estero (stranieri o di origine italiana)

Le variabili glottodidattiche:

- contesto di insegnamento/apprendimento:
italiano lingua seconda / italiano lingua straniera
- età
- bisogni e motivazioni dell'apprendente
- lingua d'origine
- stili di apprendimento

Sperimentazioni e ricerche in corso

- La percezione degli studenti
- La percezione degli insegnanti (*teacher cognition*, Borg 2003)

Le percezioni degli studenti

- studenti di scuola secondaria di I e II grado (laboratorio di italiano L2)
- studenti internazionali cinesi in Italia (Università Cattolica del Sacro Cuore)
- studenti universitari all'estero (Università di Tirana)

La grammatica valenziale

... facile ... chiara ... semplice ... più pratica ... utile

... più divertente

... nuova ... un punto di vista diverso

... logica ... sistematica

... aiuta a comprendere il significato

... aiuta a osservare la frase

... avere una comprensione più chiara della
struttura della frase

... mi ha aiutato nello studio dell'italiano.
Questo studio fammi capire di più sulla
struttura delle frasi d'italiano

... i diversi colori e i cerchi di diverse
dimensioni sono molto utili, ci fanno capire
subito le differenze di diversi elementi

Prima non vedevo niente, solo la frase. Adesso
ho un nuovo punto di vista, penso alle valenze

Le percezioni degli insegnanti

- docenti di italiano all'estero (Novosibirsk)
- docenti CPIA (Lombardia)

- ▶ il ruolo della riflessione grammaticale nei corsi pre A1
- ▶ la potenzialità della grammatica valenziale per l'avvio alla riflessione metalinguistica

- l'avvio alla riflessione metalinguistica a livello pre A1 (Borri et al. 2014, 2016)

GRAMMATICAL ACCURACY

Pre-A1

Can employ very simple principles of word order in short statements.

- ✓ “non ha grande importanza a questi livelli. La cosa importante è l'uso concreto della lingua”
- ✓ “uno step da affrontare successivamente”
- ✓ “in una prima fase, è inesistente e l'acquisizione della lingua e delle regole grammaticali avviene spontaneamente e passivamente”
- ✓ “... più utile per livelli più avanzati”
- ✓ “molto difficile e quasi non si affronta”

- ✓ “... importante perché rende lo studente protagonista delle lezioni, con gli studenti analfabeti o semi-analfabeti deve però essere contestualizzata, ossia deve partire dall'utilizzo di termini a loro necessari nella vita quotidiana”
- ✓ “ ... quando la curiosità nasce dall'esigenza dello studente ... nel confronto con la propria lingua madre o lingua che usa ad un alto livello”
- ✓ “ ... tiene conto del tipo di apprendente”
- ✓ “ ... presentata agli studenti secondo tempi e modalità rispondenti alle esigenze e al livello di alfabetizzazione”
- ✓ «... proposta in modo graduale e privilegiando l'approccio induttivo”

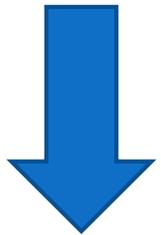


il modello della grammatica valenziale

“È un modello di descrizione della frase intuitivo, che non necessita la memorizzazione di molti termini e regole per descrivere fenomeni anche complessi; grazie alle rappresentazioni grafiche, permette di visualizzare facilmente la struttura dell'enunciato. ... Utile per studenti poco scolarizzati che hanno bisogno di un approccio pratico, e rispondono meglio a schemi, simboli e colori”

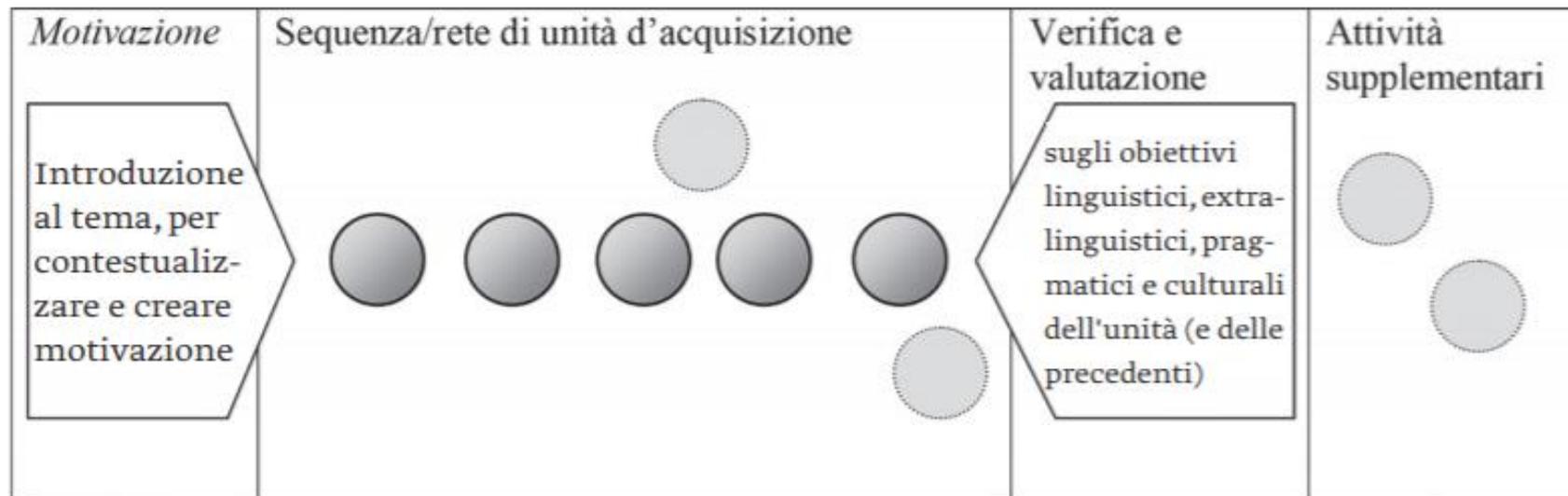
3. La grammatica valenziale per l'italiano L2: modelli operativi e attività didattiche

per lo sviluppo delle abilità di comprensione e
produzione orale e scritta
e per la riflessione linguistica

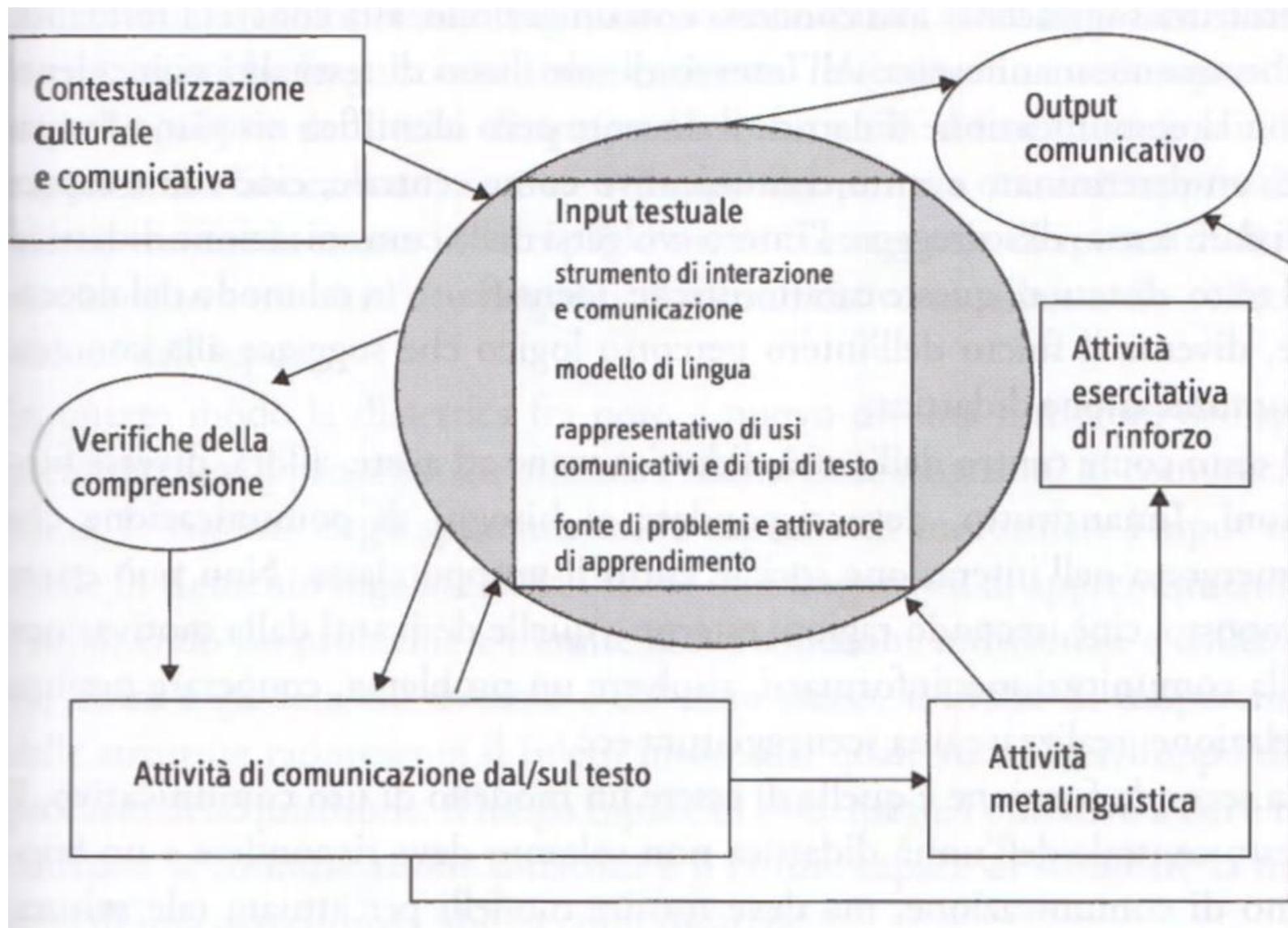


attività didattiche nella fase centrale e finale
dell'unità didattica / unità di lavoro

L'unità di acquisizione (Balboni 2012)



L'unità didattica centrata sul testo (Vedovelli 2010)



L'unità di lavoro (Diadori 2009, 2015)

- Introduzione (motivazione, contestualizzazione)
- Svolgimento (globalità-analisi-sintesi) 
- Conclusione (controllo ed eventuale rinforzo o recupero)

**Svolgimento
(incontro
globale con il
testo, analisi,
sintesi/
fissaggio,
sintesi/
reimpiego
creativo,
riflessione)**

“ Il testo da solo non può garantire che la competenza interlinguistica si strutturi in modo funzionale, equilibrato, rispondente ai bisogni e alle sollecitazioni comunicative di cui l'apprendente può essere oggetto. Tutte le attività vanno accompagnate da una costante fase di monitoraggio, di riflessione sulle strutture degli usi linguistico- comunicativi, sulle strategie di comunicazione messe in atto, sugli atteggiamenti e comportamenti degli attori del processo di comunicazione ecc. ”

(Vedovelli 2002)

Attività didattiche

- Attività di guida alla comprensione del testo a partire dalla centralità del verbo
 - riconoscimento di frasi nucleo, di circostanti, espansioni (anche attraverso la tecnica della domanda/elicitazione)
- Attività di analisi e di scoperta delle regole (approccio induttivo): riconoscimento delle valenze del verbo, della struttura della frase, delle reggenze (preposizioni), dell'uso dei pronomi, del diverso significato dei verbi ad alternanza argomentale
 - riconoscimento di frasi nucleo, di circostanti, di espansioni; abbinamento tra frasi e schemi radiali vuoti; completamento di schemi radiali vuoti o parzialmente vuoti; transcodificazione con uso di immagini; esplicitazione di rapporti tra elementi della frase attraverso gli schemi radiali (ad esempio nel caso dei pronomi)

- Attività di fissazione delle strutture e delle regolarità scoperte
 - individuazione di errori in rappresentazioni radiali o in frasi; manipolazione/trasformazione con la rappresentazione degli schemi radiali

- La riflessione (metalinguistica)
 - schemi o griglie da completare, evidenziazione

- Attività di riutilizzo guidato (scritto o orale) e attività di produzione più libera
- completamento di frasi costituite solo da verbo; completamento/ampliamento di frasi nucleo con circostanti e espansioni; riordino di elementi delle frasi rappresentati come parti di schemi radiali e poi linearizzare
- stesura di testi a partire da verbi o solo alcuni elementi della frase (anche inseriti in schemi radiali); stesura di testi da schemi radiali vuoti, transcodificazione (da immagine a verbo e frase), tecniche ludiche

- Attività di riflessione su errori a partire da produzioni scritte di apprendenti

Sperimentazioni e ricerche in corso ...

- ▶ unità di lavoro con i livelli più iniziali di apprendimento
- ▶ la valenziale per l'italiano dello studio

Grazie per l'attenzione

silvia.gilardoni@unicatt.it

(milano@anils.it)